

Protocollo di Intesa del raggruppamento di Comuni  
“ La terra di mezzo ”

ai fini della candidatura di cui all'AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITÀ DI UN PROGETTO INTEGRATO DI PAESAGGIO “PATTO CITTÀ-CAMPAGNA” NELL'AMBITO DEL PIANO PAESAGGISTICO TEMATICO DELLA REGIONE PUGLIA”

Tra i Comuni di:

**BISCEGLIE** (Bt)), con CF ..... , legalmente rappresentato dal sindaco pro-trempore ..... , CF ..... , residente in ..... , Via ..... , domiciliato per la carica presso la Casa Comunale di Bisceglie;

**CORATO** (Ba)), con CF ..... , legalmente rappresentato dal Commissario Prefettizio straordinario ..... , CF ..... , residente in ..... , Via ..... , domiciliato per la carica presso la Casa Comunale di Corato;

**MOLFETTA** (BA)), con CF ..... , legalmente rappresentato dal sindaco pro-trempore ..... , CF ..... , residente in ..... , Via ..... , domiciliato per la carica presso la Casa Comunale di Molfeta,

**RUVO DI PUGLIA** (Ba)), con CF ..... , legalmente rappresentato dal sindaco pro-tempore ..... , CF ..... , residente in ..... , Via ..... , domiciliato per la carica presso la Casa Comunale di Ruvo di Puglia;

Premesso che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2102 del 11/11/2013 è dato mandato al Servizio Assetto del Territorio di dare attuazione a progetti territoriali integrati del paesaggio regionale coerenti con il PROGETTO TERRITORIALE REGIONALE PATTO CITTÀ CAMPAGNA, applicabile ad uno dei seguenti Parchi multifunzionali di valorizzazione, come individuati dal PPTR:
  - a. parco multifunzionale della valle dei trulli;
  - b. parco multifunzionale degli ulivi monumentali;
  - c. parco multifunzionale dei Paduli;
  - d. parco multifunzionale delle Serre Salentine;
  - e. parco multifunzionale delle Torri e dei Casali del Nord Barese;

A tal fine il Servizio Assetto del Territorio aveva il compito di individuare le amministrazioni interessate alla redazione di uno Studio di fattibilità per l'attuazione dei “Parchi multifunzionali di valorizzazione”, volto a dare attuazione alle Direttive per le componenti culturali e insediative di cui all'art. 78 delle NTA del PPTR, in coerenza con gli obiettivi generali e specifici del PPTR, il Progetto territoriale per il paesaggio regionale “Il patto città campagna” (4.2.2) e relative Linee Guida (4.4.3);

- con determinazione del Dirigente servizio Assetto del territorio 22 novembre 2013, N. 553, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 20 del 13-02-2014 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse per la redazione di uno Studio di fattibilità del Progetto Integrato di Paesaggio “Patto Città-Campagna”, nell'ambito del Piano Paesaggistico Territoriale della regione Puglia (PPTR).

- I progetti territoriali per il paesaggio disegnano nel loro insieme una visione strategica della futura organizzazione territoriale volta ad elevare la qualità e la fruibilità sociale dei paesaggi della regione, fornendo risposte ai principali problemi sollevati dagli obiettivi generali.
- il Patto Città Campagna risponde all'esigenza di elevare la qualità dell'abitare, sia urbana che rurale, attraverso l'integrazione fra politiche insediative urbane e politiche agro-silvo-pastorali ridefinite nella loro valenza multifunzionale, per ristabilire un nuovo rapporto tra spazi aperti e spazio edificato da cui avviare uno scambio alimentare, ricreativo, igienico, fruitivo fra città e campagna a diversi livelli, in grado di elevare la qualità dell'abitare.
- Il progetto "Patto città-campagna" individua tra i principali obiettivi per i sistemi delle aree rurali la riqualificazione e la valorizzazione dei paesaggi rurali storici, nonché la salvaguardia degli spazi rurali e delle attività agricole. A tal fine il progetto promuove azioni a sostegno della multifunzionalità delle aree agricole mediante la territorializzazione degli incentivi della PAC e del PSR per la valorizzazione del paesaggio agrario e per trovare sinergie e rafforzamento tra politiche rurali e politiche di settore (rischio idrogeologico e conservazione della riserva idrica, energie rinnovabili, etc.) sui temi della salvaguardia ambientale e delle risorse rinnovabili (conservazione della biodiversità, reti ecologiche e connettività ambientale, etc.). Inoltre, il progetto sostiene azioni di conservazione e valorizzazione del carattere rurale dell'insediamento, in particolare attraverso la conservazione del modello insediativo e la conservazione della campagna come contesto di vita attraverso la promozione di politiche agro ambientali volte alla multifunzionalità.
- Oggetto dell'Avviso pubblico innanzi richiamato è l'individuazione dei soggetti pubblici destinatari di risorse per la redazione di uno Studio di Fattibilità per l'attuazione dei Parchi multifunzionali di valorizzazione in attuazione del Progetto Territoriale per il paesaggio patto città- campagna.
- Possono presentare istanza di candidatura i Comuni, preferibilmente in forma associata, il cui territorio ricade anche parzialmente in uno dei "PARCHI MULTIFUNZIONALI DI VALORIZZAZIONE" di cui all'art. 76 co 4a) lettere a, b, c, d, e, delle NTA di PPTR e cartografati nella tav. 6.3.1 del PPTR.
- Considerata l'importanza strategica dei Parchi Multifunzionali di valorizzazione ai fini della riqualificazione territoriale e dello sviluppo locale sostenibile, i sottoscritti Sindaci i cui territori ricadono in gran parte nel Parco multifunzionale delle **Torri e dei Casali del Nord Barese**, intendono costituirsi in raggruppamento per candidarsi alla manifestazione di interesse innanzi citata finalizzata alla redazione di uno studio di fattibilità per l'attuazione degli indirizzi contenuti nel Patto Città-campagna previsto dal P.P.T.R..
- Sono intercorsi opportuni e tempestivi contatti informali tra i gli stessi Comuni che hanno manifestato interesse alla collaborazione e disponibilità all'impiego delle risorse tecniche, finanziarie e patrimoniali necessarie allo sviluppo di un progetto con cui presentare la propria candidatura all'Avviso Pubblico di cui sopra.

Atteso che:

- La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata per il giorno 13 marzo 2014 e che prima di quella data occorre:

- a) definire l'obiettivo di tutela e valorizzazione dei paesaggi rurali, in coerenza con lo scenario strategico del PPTR, perseguito dal raggruppamento mediante la presente candidatura;
  - b) definire le modalità di attuazione dello studio di fattibilità da attivare in caso di finanziamento (unica stazione appaltante o più stazioni appaltanti)
- Nella documentazione da allegare alla candidatura per la partecipazione all'Avviso Pubblico deve essere compreso anche un atto che manifesti la volontà dei Comuni di un raggruppamento a parteciparvi e che tale atto è denominato Protocollo di Intesa.

Accertato che:

- è convergente l'interesse delle Amministrazioni dei Comuni di cui al presente protocollo di intesa avviare uno studio di fattibilità finalizzato ad attuare i principi del Patto città-campagna;
- sono state individuate nei Comuni di cui al presente protocollo di intesa aree agricole degradate attraversate dalle lame che possono essere ora valorizzate per mezzo di opportune opere di recupero e risanamento con riuso delle acque reflue a fini irrigui ai fini della rigenerazione ecologica e sostenibile del settore agricolo e della valorizzazione dei beni culturali.

Tutto ciò premesso, considerato, atteso e accertato, si conviene quanto segue:

ART. 1  
(Premessa)

Tutto quanto sopra (d'ora innanzi, "premessa") è parte integrante e sostanziale dei patti che seguono.

ART. 2  
(Soggetti del Raggruppamento)

Il presente raggruppamento è composto dai Comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta e Ruvo di Puglia.

ART. 3  
(Soggetto Capofila)

I Comuni che sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa delegano unanimemente e senza riserva alcuna il Comune di ..... a svolgere le funzioni di Comune capofila nei confronti di tutti gli attori con cui sarà necessario l'interlocuzione diretta o indiretta ai fini del raggiungimento dello scopo di cui al successivo art. 4.

ART. 4  
(Oggetto del raggruppamento)

I Comuni che sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa condividono esclusivamente l'obiettivo di partecipare all'Avviso Pubblico di cui in premessa mediante:

- a) la definizione dell'obiettivo di tutela e valorizzazione dei paesaggi rurali, in coerenza con lo scenario strategico del PPTR, perseguito dal raggruppamento mediante la presente candidatura;
- b) definizione delle modalità di attuazione dello studio di fattibilità da attivare in caso di finanziamento (unica stazione appaltante o più stazioni appaltanti)

ART. 5  
(Obiettivi del raggruppamento)

I Comuni che sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa intendono promuovere la riqualificazione dei territori agricoli compresi nel Parco multifunzionale mediante l'attivazione di politiche tese a valorizzare i segni di lunga durata del paesaggio agrario, le sue architetture, in una visione contemporanea e sostenibile delle pratiche agricole per giungere a definire una visione contemporanea del paesaggio agrario, in cui gli antichi manufatti, divengono i nodi per la fruizione diretta a km 0 delle produzioni di qualità caratterizzanti le nostre città.

Obiettivo generale dello studio di fattibilità, al solo titolo esemplificativo e non esaustivo, lavorare sulla qualità e quantità delle acque basate al fine di:

- a) Analizzare le attività produttive prevalenti, per comprendere la qualità ed il livello di inquinamento delle acque da trattare;
- b) Legare il riuso della risorsa alle produzioni agricole dei territori;
- c) Riduzione degli emungimenti da falda superficiale e profonda;
- d) Diversificazione della domanda in relazione alla qualità delle acque (per l'irrigazione, la pulizia degli spazi pubblici..);
- e) Ridurre l'inquinamento proveniente da scarichi incontrollati;
- f) Riqualificare le zone dismesse (cave) per ripensare al sistema di accumulo della risorsa idrica trattata o per trattare le acque grigie con il lagunaggio;
- g) Far confluire le acque di uscita dagli impianti di depurazione esistenti, ai sistemi di lagunaggio, evitando lo sversamento nel mare.

#### ART. 6

(Modalità di attuazione dello studio di fattibilità)

Con la sottoscrizione del presente protocollo di intesa, i Comuni che aderiscono a questo raggruppamento stabiliscono che, in caso di ammissione a finanziamento, lo studio di fattibilità sarà attuato mediante un ufficio unico costituito da funzionari interni alle singole Amministrazioni ovvero mediante incarico a soggetti esterni nel rispetto delle disposizioni contenute del D. Lgs 163/2006.

#### ART. 7

(Rup e Ufficio del raggruppamento)

Per l'attuazione dello studio di fattibilità, in esecuzione del precedente art. 6, tra i Comuni che sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa sarà costituito l'Ufficio del raggruppamento di comuni denominato **“La terra di mezzo”** nelle persone dei funzionari designati dai singoli Comuni nel dossier di candidatura come : “ contatto “ assegnando le funzioni del RUP al responsabile dell'Ufficio ..... del Comune capofila.

#### ART. 8

(Delega al RUP)

Al fine dell'attuazione dello studio di fattibilità di cui in premessa, i Comuni sottoscrittori delegano al Responsabile Unico del Procedimento ogni successivo atto necessario, compreso l'eventuale affidamento di incarico a professionista/i esterno/i che supporti l'Ufficio del Parco multifunzionale nella predisposizione del successivo Studio di Fattibilità previsto nell'Avviso Pubblico innanzi richiamato.

#### ART. 9

(Modalità di attuazione degli interventi)

Per la realizzazione degli interventi di qualunque natura che dovessero essere ammessi a finanziamento come conseguenza dello studio di fattibilità, i Comuni che sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa pattuiscono di procedere ciascuno con procedimento separato, appaltando i servizi di ingegneria e architettura e le relative opere, ognuno separatamente.

